

## **FARMACIE**

### **Progetto "Uno contro Uno"**

Lavoro e Ambiente Srl ha sviluppato un **protocollo operativo specialistico per gli operatori del comparto sanitario/medicale**, mettendo a punto un servizio di **ritiro/trasporto/trattamento/recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)** rivolto agli operatori del settore e alle **Farmacie**. L'offerta riguarda le apparecchiature elettromedicali, sanitarie e dispositivi medici a cod. CER 160214.

Al fine di garantire la minimizzazione dei rischi interferenziali e la sicurezza di tutto il personale coinvolto, Lavoro e Ambiente Srl ha inoltre realizzato un documento di informazione sui rischi e sulle norme di sicurezza in ambienti di lavoro, che costituisce rigida norma di comportamento per gli operatori della società stessa. Ciò al fine di sollevare da qualsiasi responsabilità il committente.

Lavoro e Ambiente Srl infatti cautela e salvaguarda le aziende committenti e i loro amministratori dalla possibilità di incorrere in reati di natura ambientale (eco-reati), avendo adottato il **Modello Organizzativo di gestione e di controllo** previsto dal Dlgs. 231/2001 - Dlgs. 121/2011 e relative integrazioni.

## **NORMATIVA / ASPETTI LEGISLATIVI**

### **Cosa dice la legge?**

La pubblicazione del DM 65/2010 comporta, per tutti i rivenditori di apparecchiature elettriche ed elettroniche, una serie di obblighi e la necessità di organizzare una serie di gravosi adempimenti.

Il Decreto Ministeriale citato, ormai passato nel lessico comune come "**Decreto Uno Contro Uno**", per la gestione dei rifiuti provenienti da utenze domestiche prevede l'**obbligo** da parte del rivenditore di **ritirare gratuitamente il rifiuto (RAEE) consegnato dal cliente al momento dell'acquisto di una nuova apparecchiatura elettrica o elettronica equivalente** (cioè avente le stesse funzioni).

**Il provvedimento è operativo dal 18 giugno 2010.**

Due sono i tipi di sanzioni previsti dalla normativa:

1. SANZIONE AMMINISTRATIVA DA € 150,00 A € 400,00

- Se non ritiri o ritiri a titolo oneroso le apparecchiature obsolete

- La mancata o errata tenuta dei registri

## 2. SANZIONE PENALE

- Se viene effettuato il servizio di raccolta e/o eventualmente di trasporto delle apparecchiature obsolete senza aver presentato la domanda di autorizzazione all'Albo Gestori Ambientali

### **COSA DEVE FARE IL RIVENDITORE PER OTTEMPERARE IL D.LGS. N. 65/2010?**

1. Iscriversi all'Albo Gestori Ambientali



Albo Nazionale  
Gestori Ambientali

2. Fornire informazioni al cliente sulla possibilità del ritiro dell'apparecchiatura usata a fronte dell'acquisto di una nuova (il ritiro può avvenire presso il punto vendita oppure direttamente presso il domicilio del cliente alla consegna del nuovo).

3. Ritirare il rifiuto e compilare la scheda contenenti i dati anagrafici del cliente che consegna l'apparecchio usato.



4. Raggruppare i rifiuti presso il punto vendita o presso altro luogo dotato di idonee caratteristiche.

5. Trasportare i rifiuti presso centri di recupero. Compilare la documentazione di legge (Documento di trasporto RAEE).

Lo schedario integrato con i documenti di trasporto deve essere conservato per 3 anni.

### **COSA DEVE FARE IL FARMACISTA?**

Se il farmacista è un rivenditore, deve ottemperare a quanto sopra evidenziato, ma il farmacista è al contempo un professionista che non ha tempo e risorse da dedicare a questi nuovi adempimenti.

Per questo **Lavoro e Ambiente Srl** propone un servizio semplice ed economico per l'espletamento di tutte le formalità operative e documentali.

A carico del professionista rimangono da assolvere le tre banalissime fasi che di seguito riportiamo:

1. **Fornire** a Lavoro e Ambiente Srl i dati da inserire nella pratica di iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali. La compilazione e le modalità di presentazione saranno interamente a cura di LAVORO E AMBIENTE SRL.

2. **Ricevere** il Kit per iniziare ad operare ed offrire alla propria clientela il nuovo servizio.

Il kit è composto da:

- a) Informativa da esporre agli utenti (locandine)
- b) Brochure esplicativa
- c) Scatole in cartone per la raccolta delle apparecchiature usate.



3. **Riportare** sullo schedario le generalità di chi ha conferito il rifiuto (vedi fac-simile allegato) e riporre il rifiuto nel contenitore.

### **SEMPLIFICATI LA VITA!**

La soluzione proposta da **Lavoro E Ambiente Srl** prevede di seguire per conto di tutti i singoli punti di vendita la completa e corretta esecuzione di tutte le fasi contemplate dal Decreto Legislativo n. 65/2010 e cioè:

- Fase 1**
- Seguire la pratica che autorizza il punto vendita al ritiro presentando e curandone l'iter per l'ottenimento dell'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali (previo il pagamento da parte del rivenditore della tassa governativa di € 50,00).

- Fase 2** Fornire ad ogni punto vendita il materiale informativo per la clientela composto da locandine e brochure.
- Fase 3** Fornire ad ogni punto adeguato contenitore in cartone per il corretto stivaggio dei rifiuti
- Fase 4** Predisporre e fornire il registro da conservare presso il punto vendita
- Fase 5** Mantenere a disposizione l'archivio di tutte le operazioni presso il portale di LAVORO E AMBIENTE SRL. Portale utilizzato anche per chiamata di ritiro.

### **VANTAGGI**

- La qualità di un servizio esperto, economico, trasparente.
- Un interlocutore che è sempre aggiornato e disponibile e segue per te tutte le formalità autorizzative e legislative.
- Fornitura delle unità di carico (box, cartoni) per il raggruppamento dei RAEE.
- Ritiro delle apparecchiature fuori uso.
- Trasporto dei RAEE e trattamento all'impianto di recupero.
- Gestione dei rifiuti competente, puntuale e tracciabilità on-time.
- Accollo di tutte le responsabilità correlate agli eco-reati D.Lgs. 231.